

Erp, il record di Pisa «Siamo primi in Italia per l'avanzamento dei lavori sulle case»

L'annuncio di Conti al convegno su enti locali e rigenerazione del patrimonio
«Un obiettivo che è stato raggiunto grazie al metodo degli alloggi volano»
Intanto sono in partenza interventi di efficientamento energetico su 112 abitazioni



Raffaele Latrofa
Vicesindaco e
assessore grandi
interventi di
edilizia pubblica
residenziale

IL COMMENTO DI LATROFA

«Dimostrato di avere
attenzione a questi
temi, pilastro delle
azioni di governo»

di **Gabriele Masiero**
PISA

«La città di Pisa è prima in Italia per lo stato di avanzamento dei lavori di edilizia residenziale pubblica finanziati con fondi governativi per la qualità dell'abitare. La notizia viene direttamente dal ministero che ci ha anche fatto i complimenti per il metodo che abbiamo creato per fare lavori con il minore disagio possibile, grazie al metodo degli alloggi 'volano'».

Lo ha detto il sindaco **Michele Conti** intervenendo al convegno "Gli enti locali e la rigenerazione del patrimonio residenziale pubblico: il caso Pisa", organizzato da Comune e Apes. «Sull'edilizia popolare - ha aggiunto Conti - i Comuni possono fare molto. Noi dal 2018 abbiamo investito oltre 60 milioni di euro, tra risorse proprie, regionali, statali, fondi Pnrr e Pinqua che ci hanno permesso di poter oggi avere cantieri aperti per importanti interventi di riqualificazione su 221 alloggi e rispettive aree di pertinenza. A queste risorse si aggiungono gli investimenti sugli alloggi di risulta che vengono ristrutturati e messi ogni anno nuovamente a disposizione degli assegnatari: dal 2018 al 2025 saranno quasi 400 gli alloggi riconsegnati». Il metodo pisano, ha sottolineato il vicesindaco e assessore ai grandi interventi di edilizia residenziale pubblica, **Raffaele Latrofa**, «è quello di avere scattato una fotografia dello stato dell'arte: sono 2.969 gli alloggi Erp a Pi-

sa, di cui, al momento del nostro insediamento, la gran parte in condizioni di abbandono e da lì siamo partiti dando vita a una squadra di persone, formata da uffici comunali, Apes e professionisti esterni, per lavorare rapidamente e raggiungere l'obiettivo di oggi».

Non solo, il vicesindaco non ha rinunciato neppure a una chiosa politica: «Il centrodestra non soltanto ha dimostrato di avere attenzione a questi temi smentendo chi diceva il contrario, ma ne fa uno dei pilastri importanti della sua azione di governo». Infine, l'assessore alle politiche abitative, **Giovanna Bonanno** ha ricordato che il Comune «ha ascoltato le esigenze abitative della cittadinanza, considerando anche le numerose richieste di aiuto e sostegno provenienti dalle famiglie riqualificando gli immobili per assegnarli a chi era da tempo in lista di attesa e, contemporaneamente, erogare contributi significativi per sostenere economicamente le fasce più vulnerabili della popolazione».

Il focus sull'edilizia popolare è stata l'occasione per l'amministrazione per snocciolare le cifre degli ultimi mesi: «Da giugno 2023 a novembre 2024 il Comune ha consegnato 179 alloggi Erp ad altrettante famiglie: una media di più di 2 a settimana. Di queste 54 sono assegnazioni ordinarie, 56 per emergenza abitativa e 69 per mobilità, di cui 38

mobilità temporanea collegata

ai lavori di riqualificazione del Pinqua, 15 sono collegate ai lavori di efficientamento energetico degli appartamenti di via Puglia a Cisanello. Sono sei poi i cantieri in corso per la nuova costruzione di edifici popolari, che porteranno alla realizzazione di 24 alloggi in via da Morrona a San Giusto (ultimazione lavori prevista ad aprile), 18 alloggi via Arno/via Pietrasantina (lavori in via di ultimazione), 12 alloggi via Arno/via Pietrasantina di edilizia agevolata di proprietà Apes (ultimazione lavori prevista per giugno), completamente del fabbricato per 33 alloggi in Sant'Ermete, 21 alloggi in via Sirtori e 12 alloggi in via Frascani a Cisanello».

Sono invece in partenza interventi di efficientamento energetico su 112 alloggi in via Matteucci (sostituzione di infissi e valvole termostatiche in ogni alloggio) e di manutenzione straordinaria finalizzata all'efficientamento energetico di 30 alloggi in via di Nudo e via Puglia a Cisanello.



FEDERCASA, PARLA LOSI

**«Pinqua, cruciale
rifi**

«Il nostro principale auspicio, in attesa di interventi più strutturati, è che il Pinqua possa essere rifinanziato per garantire un'importante fonte finanziaria per le amministrazioni locali». Parola di Patrizio Losi, direttore di Federcasa, che rappresenta circa 84 aziende pubbliche che gestiscono complessivamente circa 760mila alloggi Erp in tutta Italia e quasi 40mila di housing sociale.

«Le principali necessità che abbiamo in questo momento - ha aggiunto Losi - riguardano soprattutto la manutenzione ordinaria e straordinaria delle abitazioni e nonostante la cronica carenza di risorse siamo in una situazione complessivamente decente. Le criticità riguardano però la fiscalità

che impatta sulla gestione aziendale, perché a parte Toscana ed Emilia Romagna, altrove abbiamo il problema del pagamento dell'Imu». La svolta è dunque la messa in pratica di un piano nazionale. «Il governo ha definito il perimetro del piano Casa - ha concluso Losi - e abbiamo fatto incontri con il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, proprio per delineare il perimetro delle azioni necessarie: adesso occorre metterci le risorse. Servirebbero 250mila nuovi alloggi in tutta Italia, con un investimento di fondi pubblici di circa un miliardo di euro. Abbiamo bisogno di soldi perché le professionalità ci sono ma mancano finanziamenti costanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Michele Conti

